Parrocchia S.Martino - Reda

Redazione

4 marzo 2018

NEL NOSTRO MONDO TUTTO HA UN PREZZO, MA CON DIO NON SI PUÒ CONTRATTARE

GESÙ ROVESCIA LA LOGICA MERCANTILE

"Gesù fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e disse: Non fate della casa del Padre mio un mercato!"

(Giovanni 2,13-25)

Gesù entra nel tempio: ed è come entrare nel centro del tempo e dello spazio, nel fulcro attorno al quale tutto ruota. Ciò che ora Gesù farà e dirà nel luogo più sacro di Israele è di capitale importanza: ne va di Dio stesso. Gesù si prepara una frusta e attraversa la spianata come un torrente impetuoso, travolgendo uomini, animali, tavoli e monete. I tavoli rovesciati, le sedie capovolte, le gabbie portate via mostrano che il capovolgimento portato da Gesù è totale. Vendono buoi per i ricchi e colombe per i sacrifici dei poveri. Gesù rovescia tutto: è finito il tempo del sangue per dare lode a Dio. Gesù abolisce, con il suo, ogni altro sacrificio; il sacrificio di Dio all'uomo prende il posto dei tanti sacrifici dell'uomo a Dio.

Gettò a terra il denaro, il dio denaro, l'idolo mammona, vessillo innalzato sopra ogni cosa, installato nel tempio come un re sul trono, l'eterno vitello d'oro è sparso a terra, smascherata la sua illusione.

E ai venditori di colombe disse: non fate della casa del Padre, una casa di mercato. Dio è diventato oggetto di compravendita. I furbi lo usano per

guadagnarci, i devoti per guadagnarselo. Dare e avere, vendere e comprare sono modi che offendono l'amore. L'amore non si compra, non si mendica, non si impone, non si finge. Non adoperare con Dio la legge scadente del baratto dove tu dai qualcosa a Dio perché lui dia qualcosa a te. Come quando pensiamo che andando in chiesa, compiuto un rito, accesa una candela, detta quella preghiera, fatta quell'offerta, abbiamo assolto il nostro dovere, abbiamo dato e possiamo attenderci qualche favore in cambio.

Così siamo solo dei cambiamonete, e Gesù ci rovescia il tavolo. Se crediamo di coinvolgere Dio in un gioco mercantile, dobbiamo cambiare mentalità: Dio non si compra ed è di tutti. Non si compra neanche a prezzo della moneta più pura. Dio è amore, chi lo vuole pagare va contro la sua stessa natura e lo tratta da prostituta: "io ti do preghiere e offerte, tu mi dai lunga vita, fortuna e salute".

Casa del Padre, sua tenda non è solo l'edificio del tempio: non fate mercato della religione e della fede, ma non fate mercato dell'uomo, della vita, dei poveri, di madre terra. Ogni corpo d'uomo e di donna è divino tempio: fragile, bellissimo e infinito. E se una vita vale poco, niente comunque vale quanto una vita.

Ermes Ronchi

Opportunità di Quaresima

Giovedì 8 ore **20.40** a S. Barnaba: **serata di formazione** "Maria finestra dell'assoluto".

Venerdì 9 ore **20.30** a Reda: **Via Crucis.**

Benedizioni Pasquali

Martedì 6: *via Cangia*

Mercoledì 7: *via della Cantina, via Cupa e via Palazzone*

Venerdì 9: *via Pianetta, via Fabbrerie, via Lunga, via Badiazza*

Messe e Celebrazioni

Da Lun 5 a Ven 9 - ore 8: Lodi;

Mar 6 - ore 20: Messa *(Lino, Adele e Mirco);*

Mer 7 - ore 20: Messa *(Cleto e Dina);*

Gio 8 - ore 20: Messa *(anime del Purgatorio);*

Ven 9 - ore 20: Messa *(Maria);* **ore 20.30:** Via Crucis;

Dom 11 - ore 10: Confessioni; **ore 11:** Messa *(Anna e Vito Cavina);* **ore 18:** Messa *(Raffaella).*

Le sbucciature dell'anima non vanno trascurate

Qualche giorno fa mi sono sbucciato un dito. Difficilmente si fa caso a quanti movimenti automatici si possano fare con una mano in una giornata e raramente si pensa a quanto possa essere noioso il contatto accidentale con pochi millimetri della nostra pelle, quando non è scoperta. In poche ore mi sono accorto di quanto fosse importante quella minuscola parte del corpo negli usuali gesti di tutti i giorni: la borsa della spesa, la guida, la scrittura. Questo succede anche nella nostra anima: a volte ferite minuscole – e apparentemente insignificanti – bruciano e ci infastidiscono. Il malessere può durare ore, giorni o mesi. È singolare come una parola detta con un certo tono, un luogo o una scena di un film ci possano infastidire in un attimo. Le ferite non curate a dovere, come quella del dito, finiscono per dolere più del dovuto. Di solito è sufficiente pulire con cura la ferita con una garza imbevuta di disinfettante. È importante anche proteggere la lesione con un cerotto. La stessa cosa dovremmo farla anche con le ferite dell'anima: capita di sentirsi avvolti dal dolore del momento, qualunque esso sia. Umanamente, in quell'attimo, tiriamo fuori un'ira insolita. Certo, le ferite che nascono dentro di noi sono ben più profonde di una semplice abrasione della pelle. Il rifiuto, l'abbandono, l'umiliazione, il tradimento, l'indifferenza, ad esempio, sono ferite profonde. Queste bloccano la capacità di essere noi stessi e condizionano profondamente la nostra esistenza. Eppure c'è sempre una cosa che ci fa ripartire, prima o poi: la disponibilità che diamo a noi stessi di cambiare, di modificarci rispetto a quello che ci accade. E quella sana incoscienza di attaccarci alla nostra vita, prendendola per quella che è: il dono più fantastico che avremmo mai potuto ricevere. La cura delle sbucciature dell'anima, delle sue ferite apparentemente invisibili, delle lacerazioni che rimangono dentro è un percorso quotidiano. È proprio come dice il cantante Brunori Sas in una sua canzone: il dolore serve proprio come serve la felicità.

Marco Voleri (L'Avvenire)

24 ore per il Signore a Faenza

venerdì 9 e sabato 10 marzo

Chiesa del Carmine

Venerdì 9 - S. Messa 7.00 e a seguire Adorazione continuata fino a sabato 10 con S. Messa alle 7.00

S. Margherita

Venerdì 9 - Adorazione 17.00 / 18.00

S. Marco

Venerdì 9 - Confessioni 19.00 / 20.00
Via Crucis 20.30 - Adorazione Eucaristica 21.00 / 22.30
Sabato 10 - Adorazione Eucaristica e Confessioni 9.00 / 12.00

S. Maria Maddalena

Esposizione e Adorazione Eucaristica dalla sera di venerdì 9 a tutto il giorno di sabato 10

Venerdì 9 - S. Messa 20.00 - Confessioni 20.30 / 24.00
Sabato 10 - Vespro e benedizione 19.30
S. Messa 20.00 - Confessioni 9.00 / 12.00 e 17.30 / 19.30

Paradiso

Adorazione dalle 12.00 di venerdì 9 alle 12.00 di sabato 10
Chiesa aperta tutta la notte

Venerdì 9 - Preghiera per la campagna 14.30
Confessioni 16.00 / 19.00 e 21.00 / 22.00 - S. Messa per la vita 19.00
Rosario 20.30 - Adorazione Eucaristica guidata 21.00 / 22.00